

Federagenti: Riappropriazione di Venezia per i veneziani - Piano porto, città e Laguna

19 Dec, 2019

Dal vice presidente di Federagenti, Alessandro Santi: la proposta di un'alleanza tutta veneziana, che coinvolga le imprese. Chiave di lettura per uscire dalla crisi e avviare un processo di rilancio "originale" della città lagunare.

PALERMO - Un grande Piano di compatibilità fra porto, città e Laguna che segni la **riappropriazione di Venezia da parte dei veneziani**, attraverso modalità di intervento sull'emergenza, con terapie del tutto in controtendenza rispetto al recente passato. Ciò transitando attraverso una massiccia operazione di **denuncia e azzeramento delle troppe fake news** che in questi mesi sono state accreditate come verità sul rapporto pro attivo con la Laguna, sui traffici commerciali, sull'impatto e i rischi connessi con le navi da crociera e, non ultimo, sul fenomeno dell'acqua alta.

A preannunciare l'implementazione di questo piano, ma specialmente di un approccio del tutto nuovo al tema Venezia, è stato oggi, a margine del convegno **"Noi, il Mediterraneo"** in corso a Palermo, il **vice presidente di Federagenti e presidente degli agenti marittimi di Venezia, Alessandro Santi**, che ha anche individuato in un'alleanza tutta veneziana, che coinvolga in particolare il mondo delle imprese, la chiave di lettura per uscire dalla crisi e avviare un processo di rilancio "originale" della città lagunare. *"Venezia - ha confermato Gian Enzo Duci, presidente di Federagenti - è prima di tutto dei veneziani. A loro deve passare la parola e la ricerca delle soluzioni che affondano, come troppo spesso si tende a dimenticare, nella storia di questa città-porto unica al mondo".*